

Stop alla violenza di genere, nuovo bando: 2 milioni di euro per le Regioni del Sud

Attraverso la seconda edizione del Bando per il contrasto della violenza di genere, la **Fondazione con il Sud** mette a disposizione 2 milioni di euro per interventi da realizzare in Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia che siano in grado di far emergere e prevenire il fenomeno potenziando i servizi messi a disposizione dai Centri Antiviolenza e accompagnare le donne che hanno subito violenza in percorsi di autodeterminazione e autonomia economica e abitativa, sostenendo i minori che hanno assistito ai maltrattamenti. Inoltre, l'iniziativa punta a favorire processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere, con percorsi di educazione nelle scuole. Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: ad un Centro Antiviolenza, con il ruolo di responsabile del partenariato, potranno affiancarsi realtà del mondo non profit, economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Sarà valutato positivamente il coinvolgimento delle associazioni femministe e delle amministrazioni pubbliche, in particolare comuni e regioni. Il bando si svilupperà in due fasi: la prima sarà finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio, mentre la successiva, di progettazione esecutiva, avrà l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione. Il bando scade il 9 settembre 2021 e le proposte dovranno essere presentate online, attraverso la piattaforma Chairos dal sito www.fondazioneconilsud.it. "Nonostante non esista un processo di raccolta dati univoco sul numero di femminicidi e sui casi di violenza di genere, quelli che abbiamo a disposizione ci forniscono un quadro allarmante", ha dichiarato **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione con il Sud**. "L'emergenza sanitaria ha ulteriormente acuito il fenomeno e la Fondazione, proprio durante il lockdown di marzo 2020, ha promosso con i progetti sostenuti con il precedente bando contro la violenza di genere, una campagna di comunicazione dedicata sui social, condividendo i contatti dei Centri Antiviolenza coinvolti. Un'iniziativa efficace, che ha permesso di registrare un incremento delle richieste di aiuto ai centri aderenti. Con questo nuovo bando vogliamo sostenere l'importantissimo lavoro dei Centri Antiviolenza e delle reti territoriali che lavorano ogni giorno per accogliere le donne che hanno subito violenza, per aiutarle a trovare conforto, aiuto e fiducia nel costruire il proprio futuro e, spesso, quello dei propri figli", ha concluso Borgomeo.

